



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 9/2017

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 26 Febbraio

8ª del Tempo Ordinario

“Non potete servire Dio e la ricchezza”

Ore 15.30. Festa di Carnevale con i nonni

(Capannone)

Mercoledì 1 Marzo

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

INIZIO DELLA QUARESIMA

Ore 18.30: Santa Messa

con la benedizione e imposizione delle Ceneri

Venerdì 3 Marzo

Ore 18.00: Celebrazione della Via Crucis

animata dal gruppo liturgico

Ore 18.30: Santa Messa con intenzione missionaria

Sabato 4 Marzo

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Ore 18.00: Coro liturgico

Domenica 5 Marzo

1ª di Quaresima

*“Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio”*



MESSAGGIO DI FRANCESCO VESCOVO DI ROMA PER LA QUARESIMA 2017

Nel bollettino di questa domenica è stato inserito il Messaggio del Papa perché possa essere letto e ripreso personalmente in questo tempo di grazia. Si tratta di un messaggio di carattere pastorale, tutto incentrato sulla parabola del ricco epulone, nel quale il Papa sottolinea la scelta fondamentale di ogni uomo e di ogni credente di aprirsi all'altro in tutte le forme in cui si presenta.

Carnevale con i nonni. Questa domenica pomeriggio, nel Cappannone dell'Oratorio, si tiene un bel momento di festa e serenità con crostoli, frittelle, vino dolce e bibite, allietato da musiche, canti, indovinelli, estrazione di doni e tanta allegria. Se qualcuno ha la possibilità di portare dolci di carnevale li può consegnare agli organizzatori quando arriva per la festa. Vi aspettiamo!

Volontari per il Doposcuola. Dato che in queste ultime settimane sta aumentando il numero di ragazzi delle Medie che chiedono di partecipare al nostro Doposcuola per essere accompagnati nel fare i compiti domestici e nel colmare le lacune scolastiche, avremmo bisogno di altri volontari, soprattutto il lunedì pomeriggio, per poter soddisfare queste richieste. Il doposcuola per le medie si svolge il lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30 nella sala anziani con entrata dal cortile parrocchiale. Per informazioni e adesione rivolgersi direttamente a don Giancarlo oppure lasciare un messaggio in segreteria parrocchiale al 0432-501465.

Mercoledì delle Ceneri. L'origine del mercoledì delle ceneri, con cui ha inizio la Quaresima, è da ricercare nell'antica pratica penitenziale della Chiesa quando il Sacramento della Penitenza (la cosiddetta "confessione") aveva un carattere comunitario e avveniva dopo un tempo di impegno alla conversione. La celebrazione delle ceneri costituiva il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del giovedì santo in una celebrazione comunitaria del Perdono. Invitiamo tutti quelli che possono a partecipare alla celebrazione delle ceneri di mercoledì prossimo, per iniziare insieme il cammino quaresimale che ci porterà a celebrare comunitariamente prima di Pasqua il Sacramento della Riconciliazione.

Calendario quaresimale. Anche quest'anno abbiamo realizzato un pieghevole, a disposizione sulle mensole alle entrate della Chiesa, che riporta per ciascun giorno della Quaresima un impegno concreto da vivere. Sono impegni che fanno riferimento all'invito rivolto da papa Francesco a compiere un cammino di conversione per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Gesù presente nei fratelli bisognosi. Percorreremo questa strada insieme, come comunità cristiana del Carmine, per prepararci a ricevere comunitariamente il Sacramento del Perdono mercoledì 12 aprile alle ore 18.30 e così arrivare nella gioia alla Pasqua del Signore e alla nostra Pasqua di vita nuova.

Via Crucis. Ogni venerdì di Quaresima un gruppo parrocchiale animerà la Via Crucis. Nell'esercizio di questa pratica religiosa popolare confluiscono varie espressioni caratteristiche della spiritualità cristiana, in particolare la concezione della vita come cammino o pellegrinaggio verso la patria celeste ed il desiderio di camminare con fedeltà dietro

Il Vangelo della Domenica (Mt 6, 24-34)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza. Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena».



Gesù insegna ai discepoli come vivere il rapporto con i beni terreni. Dio è un padre che si prende cura dei propri figli, perciò in lui va riposta ogni sicurezza. Sostituire Dio con il denaro è idolatria, è la radice di tutti i mali perché è pensare che possa esorcizzare il pensiero della morte. Il denaro e l'accumulo portano l'uomo a rinunciare alla propria dignità di uomo libero, a vivere in modo egoistico, a ingannare e rubare. Per questo Gesù propone ai discepoli il distacco dalla ricchezza accompagnato dalla fede in Dio, l'attenzione ai bisogni dei fratelli e la condivisione dei beni. Nel cuore dell'uomo, infatti, Dio e il denaro non possono coesistere: il primo chiama all'amore e all'aiuto degli altri, il secondo esige totale devozione. Le richieste di Gesù possono sconcertare chi si preoccupa per la propria vita per l'impegno e il cambiamento di mentalità che implicano. Con immagini splendide Gesù rassicura: l'amore di Dio nei confronti delle sue creature è così grande che la condivisione è radicata nella fiducia nella provvidenza di Dio. Gesù comprende la previdenza, ma richiama all'attenzione verso una prudenza che può far perdere la gioia di vivere e portare a trasformare i beni del mondo in idoli disumanizzanti. L'affanno tradisce la mancanza di pace interiore di chi dimentica che la vita dell'uomo è nelle mani di Dio che non abbandona i suoi figli.

la Preghiera

Sono un povero, Signore,
ma mi è rimasto il sorriso
che regalo a chi incontro triste
o a chi ha perduto la gioia di sorridere.

Sono un povero, Signore,
ma do volentieri una carezza
a chi non si sente amato in questo mondo
ai senza voce, agli ultimi, ai poveri e migranti.

Sono un povero, Signore,
ma tu m'hai fatto ricco di perdono,
non costa niente offrirlo a chi mi ha offeso,
ma come riempie il cuore di pace il perdonare.

Sono un povero, Signore,
ma stringo contento la mano del vicino,
do una pacca sulla spalla a chi scorgo solo,
perdo il mio tempo con chi cerca un po' di calore.

Sono povero, Signore,
ma mi hai lasciato un cuore
per pregare, ascoltare la tua voce,
parlare di te e dei fratelli che mi hai dato.

Sono povero, Signore,
ma la tua grazia mi basta,
mi da la gioia vera e ali per volare,
colora di luce l'orizzonte e senso al camminare.

*"Non sei più povero, sarai il più ricco
se mi ami e darai il tuo amore a chi ti vive accanto".*